

L'intervento è stato effettuato dalla Protezione civile delle penne nere (Ana Rer)

Montà più sicuro grazie agli alpini

Sistemato il rio che avrebbe potuto mettere in pericolo Bettola

BETTOLA - Prevenzione e sicurezza erano gli obiettivi dell'intervento effettuato sugli argini del rio Montà dalla Protezione civile degli alpini di Piacenza-Emilia Romagna (Ana Rer), voluto e coordinato dal Comune insieme alla Comunità montana e al Corpo forestale.

«Da un anno stiamo lavorando a questo intervento - osserva il sindaco Sandro Busca - e dopo diversi incontri con gli alpini della protezione civile, anche tramite il gruppo alpini di Bettola, i lavori sono potuti iniziare e oggi sono giunti a conclusione. Nell'assemblea provinciale della protezione civile, che ha fatto sopralluoghi, insieme alla Forestale e alla Comunità montana, per intervenire sul corso d'acqua. Quei lavori sarebbero di competenza del Servizio tecnico di bacino, che li ha messi in scaletta, ma attualmente le priorità sono state altre, in particolare quelle di somma urgenza legate alle frane. Il Comune ha quindi preso l'iniziativa per ragioni di prevenzione, di sicurezza e di igiene, in un momento in cui è più che mai necessario intervenire».

La squadra di protezione civile ha pulito tutto il tratto compreso tra via Molinari e la strada provinciale per il Cerro che passa a monte, con taglio delle alberature e pulizia delle sponde.

Il gruppo alpini di Bettola ha fattivamente collaborato e ha realizzato la staccionata - al posto della ringhiera in via Molinari e protezione del Rio - con le



BETTOLA - Gli alpini impegnati nella pulizia del rio Montà (foto Marina)

stesse piante tagliate.

«Durante i lavori - ha informato Busca - sono state riscoperte due peculiarità: le bellissime briglie idrauliche, un bell'esempio

di come si dovrebbero fare gli interventi sui corsi d'acqua che possono costituire un effettivo pericolo, e la pavimentazione in sasso del grande canale che pas-

sa sotto via Molinari e sotto la parte di San Giovanni, nella zona del supermercato Sigma sino allo sbocco nel Nure a valle del ponte. Vi era cresciuta molta vegetazione che con la piena avrebbe potuto ostruire il deflusso d'acqua con il rischio di allagare piazza Colombo e altre parti del paese, com'era già avvenuto in passato. Per questo abbiamo chiesto al Servizio tecnico di bacino una perlustrazione con una piccola ruspa senza cabina percorrendo tutto il canale fino alla foce per verificare che non ci siano possibili intoppi o cause che possano bloccare il deflusso delle acque. Ringraziamo gli alpini e speriamo che possano essere disponibili anche in altre occasioni sul nostro territorio».

Nadia Plucani

La castagnata ha chiuso la stagione degli alpini a Perino

Le penne nere colorano il fiume

Il gruppo alpini di Perino ha ufficialmente chiuso la stagione delle feste con il successo della castagnata. «Siamo molto contenti - ha dichiarato il capogruppo Luciano Mazzari - anche per il clima di collaborazione che ci unisce alle altre associazioni. Prestiamo il nostro servizio a favore della comunità con grande piacere». Le penne nere del paese nelle scorse settimane hanno sistemato e dipinto la staccionata lungo il Trebbia.



SAN GIORGIO - Due giornate di lavoro



I volontari del Gruppo intercomunale di protezione civile Bassa Valnure a Parma

Volontari dalla Bassa Valnure in aiuto agli alluvionati di Parma

Il gruppo intercomunale di protezione civile

SAN GIORGIO - (np) Anche il Gruppo intercomunale di protezione civile Bassa Valnure è intervenuto a Parma in aiuto agli alluvionati. «Dopo la notizia dell'allagamento - spiega il presidente, Marco Cammi - d'accordo con il consiglio direttivo ho contattato i responsabili in campo della Protezione civile offrendo il contributo dei nostri volontari».

Gli uomini del gruppo sono intervenuti una prima volta giovedì 16 ottobre e inviati nella zona della centrale Telecom, dove hanno collaborato nella rimozione del fango dalle strade e cortili di abitazioni e nella ripulitura del manto stradale con l'ausilio di getti d'acqua. «Anche noi - spiega Cammi - abbiamo avuto modo di conoscere e vedere all'opera vari gruppi di "angeli del fango" composti da giovani armati di pale e buona volontà. Si avvicinavano a noi e ci chiedevano dove potevano essere utili. Alcuni abitanti della zona colpita, avendo visto sulle divise la scritta "Valnure" si sono avvicinati di-

cendoci di essere originari di Piacenza: hanno mostrato soddisfazione nel vedere propri concittadini accorsi in loro aiuto».

Un'altra squadra è partita sabato 18 ottobre per un turno notturno nelle vie adiacenti al torrente Baganza, dove le strade erano ancora molto sporche ed infangate. «Addossati ai marciapiedi vi erano cumuli di mobili e oggetti vari mescolati al fango che dovevano ancora essere rimossi - spiega Cammi -. Attrezzati di pale, ci siamo subito messi al lavoro collaborando con i volontari delle varie associazioni che operavano già in loco fino a tarda notte. Alcuni militi ci hanno mostrato il punto in cui il Baganza era attraversato da un ponte ciclopedonale spazzato via dalla furia del torrente».

Il gruppo è nato nel 2007 e, dopo essere stato iscritto al Dipartimento nazionale di protezione civile, oggi dopo la mutata normativa è iscritto all'associazione nazionale ProCiv-Arci con sede a Roma, operante in tutta Italia.



La tua macelleria la trovi a:

Castel San Giovanni, Via Zangrandi 4/6 (adiacente LIDL) 0523-881037
SI ACCETTANO BUONI PASTO

Prodotti a € 6.99 al kg.

Polpa famiglia bovino
Fettina pizzaiola
Spezzatino vitello
Punta con osso vitello
Braciola vitello
Trita scelta bovino
Ossobuco vitello
Arrosto coscia suino
Nervetto condito
Spiedino suino
Salsiccia salamella suino



Noce bovino
intera/metà

€ 6.99
al kg.

Offerte valide dal 09 al 26 ottobre 2014

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi possono variare in base ad eventuali variazioni di mercato o ad eventuali errori tipografici. Per soddisfare tutta la gentile clientela i prodotti in offerta dovranno essere acquistati solo per il fabbisogno familiare.